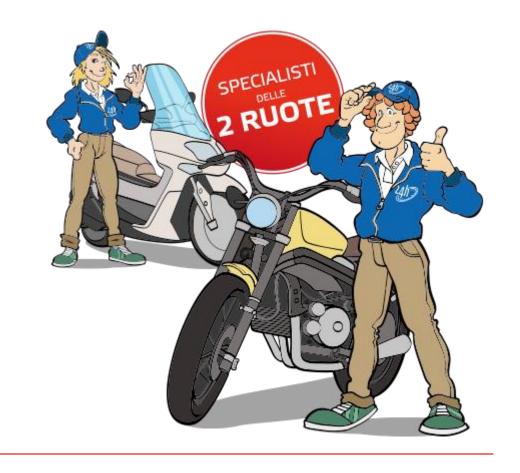


LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA

Art. 27 – Obbligo di aderire al CARD per le compagnie straniere



- Siamo un broker assicurativo = cerchiamo prodotti assicurativi per conto dei consumatori
- Rappresentiamo circa 800.000
 motociclisti italiani che dal 2012
 ci hanno dato mandato di cercare
 (nel loro interesse) la migliore
 offerta per assicurare la loro moto

SITUAZIONE ATTUALE:

- Compagnie italiane sono
 obbligate ad offrire polizze
 che aderiscono al
 risarcimento diretto (CARD)
- Alcune compagnie straniere non aderiscono (NO CARD)

L'art. 27 toglierebbe questa opportunità ai consumatori



Gravissimo danno per i consumatori e la filiera:

- Il risarcimento diretto cosiddetto **CARD penalizza solo le 2 ruote** per le sue logiche matematiche
- Se scomparissero le offerte NO CARD i prezzi per assicurare moto e scooter raddoppierebbero
- Questo aumento sarebbe soprattutto al Sud dove già pagano i prezzi più cari e c'è meno ricchezza disponibile
- Il 20% di moto e scooter nuovi nel 2021 sono stati assicurati NO CARD, ma se guardiamo solo al Sud sale al 50%
- La crescita delle vendite di 2 ruote in Italia è trainata dal Sud, se esplodessero i costi di gestione a causa dell'aumento dell'assicurazione la vendita di moto e scooter nuovi avrebbe una forte contrazione
- Su una materia simile nel 2009 l'Italia si è difesa alla corte di giustizia europea (sentenza C-518/06) giustificando <u>altre</u> limitazioni esistenti nel nostro paese con la necessità di tutelare i consumatori del Sud. L'Art. 27 andrebbe nel senso opposto di quanto sostenuto proprio dall'Italia nel 2009 in sede europea.

Piccolo problema per le Compagnie assicurative:

Le 2 ruote assicurate NO CARD rappresentano meno del **1% dei premi RCA in Italia**



Un piccolo problema per le assicurazioni italiane...

...ma un gravissimo danno ai consumatori ed alla filiera delle 2 ruote

LA NOSTRA PROPOSTA

È giusto che compagnie italiane e straniere abbiano le stesse condizioni ma questo **non deve avvenire a scapito dei consumatori** e della filiera delle 2 ruote:

■ La soluzione **strutturale sarebbe modificare il CARD** in modo da eliminare una distorsione che penalizza le 2 ruote oramai da 15 anni

....oppure...

 Se non ci fossero i tempi ed i modi per modificare il CARD allora permettere anche alle compagnie italiane di non aderire al CARD <u>SOLO</u> per le 2 ruote (come accade in <u>Francia</u>)

In ogni caso, in attesa delle modifiche strutturali, continuare a permettere alle compagnie straniere di vendere assicurazioni **NO CARD <u>SOLO</u> per le 2 ruote** per non creare un danno irreversibile



Il CARD penalizza solo le 2 ruote per sua genetica





Moto e scooter sono penalizzati dai calcoli matematici del CARD. Per le auto invece non cambia nulla.

- Lo dimostra la **ricerca condotta dalla Università Luiss** che è stata pubblicata e ripresa anche su
 riviste scientifiche di editori del calibro di

 SPRINGER
- La ricerca analizza i dati ufficiali del periodo 2006-2014 valutando anche l'insufficienza dell'impatto delle modifiche fatte al sistema CARD nel 2010
- Per questo le compagnie che aderiscono al CARD non amano sottoscrivere polizze per le 2 ruote

La criticità deriva da un **problema «genetico»** del CARD che si manifesta **nel caso di scontri tra veicoli di tipologie diverse**.

Poiché moto e gli scooter si scontrano quasi sempre con auto (mentre le auto si scontrano principalmente tra loro) sono la categoria che subisce questa criticità.



Moto e scooter NO CARD sono meno del'1% dei premi RCA in Italia

Nel 2020:

- Valore totale del mercato RCA 13,5MLD €
- 80M €(<1%) moto e scooter assicurati con compagnie straniere NO CARD

Le compagnie straniere NO CARD hanno una quota di mercato
<1% del fatturato dell'intero settore perché non hanno</p>
presa sul canale principale di vendita (Agenti assicurativi)
storicamente legato alle compagnie italiane

Tav. 4 – Premi contabilizzati, sinistri gestiti e margine tecnico lordo per settore tariffario nel 2020

(importi in milioni di euro e valori percentuali)

	Premi lordi contabilizzati		Sinistri gestiti (inclusa stima per sinistri tardivi)			Margine tecnico lordo		
Settore	Ammontare	Quota %	Ammontare	Quota % sul totale	Quota % sui premi	Ammontare	Quota % sul totale	Quota % sui premi
Autovetture	10.121	75,1%	6.601	73,8%	65,2%	3.520	77,9%	34,8%
Ciclomotori	124	0,9%	96	1,1%	77,4%	28	0,6%	22,6%
Motocicli	679	5,0%	628	7,0%	92,5%	51	1,1%	7,5%
Autobus	101	0,7%	102	1,1%	101,0%	-1	0,0%	-1,0%
Autocarri	2.031	15,1%	1.209	13,5%	59,6%	822	18,2%	40,5%
Motocarri	32	0,2%	11	0,1%	34,4%	21	0,5%	65,6%
Macchine operatrici	42	0,3%	17	0,2%	40,5%	25	0,6%	59,5%
Altri settori (a)	338	2,5%	284	3,2%	84,0%	54	1,2%	16,0%
Totale settori	13.468	100,0%	8.948	100,0%	66,4%	4.520	100,0%	33,6%

Fonte: IVASS/Bollettino statistico 18 /Ramo r.c. auto: dati tecnici 2020



Senza le offerte NO CARD i prezzi raddoppierebbero

- **84,5%**** delle polizze per le 2 ruote sono acquistate nelle agenzie assicurative che propongono solo assicurazioni CARD
- Le polizze per le 2 ruote NO CARD si trovano solo sui comparatori (Facile.it, Segugio.it), nei concessionari moto e da alcuni broker
- Cosa succede quando il consumatore può fare una scelta consapevole* sui comparatori?

COMPARATORE	Polizze CARD	Polizze NO CARD
Segugio.it	57%	43%
Facile.it	54%	46%



I consumatori che hanno acquistato una assicurazione NO CARD per moto o scooter nel 2021 avrebbero speso l'84% in più se avessero acquistato una polizza CARD per lo stesso veicolo.

Fonte: Analisi di Segugio.it per ANCMA su tutte le polizze per veicoli a 2 ruote vendute dal comparatore nel 2021

*I consumatori che usano i comparatori sono quelli più sensibili al prezzo ed alla concorrenza. I comparatori presentano i prezzi reali che vengono pagati dai consumatori, il provvedimento **97/2020 di IVASS regola esplicitamente cosa devono fare per comparare** prodotti CARD e NO CARD

^{**}Bollettino statistico IVASS 13/2021



Aumenterebbe esponenzialmente la differenza Nord-Sud

OGGI: al Sud il prezzo medio per assicurare moto e scooter è il 68% più alto che al Nord:

MACROZONA	PREMIO MEDIO		
Nord	171,7€		
Centro	200,4€	+17% rispetto al Nord	
Sud	288,5€	+68% rispetto al Nord	
Italia	204,7€		

Fonte: IVASS/Bollettino statistico 18 /Ramo r.c. auto: dati tecnici 2020/Unione di Tav.1 e Tav.2 relativamente a Motocicli e Ciclomotori

CLASSIFICA	PROVINCIA	AUMENTO
1	VV	221%
2	KR	213%
3	CZ	211%
4	CE	198%
5	AV	196%
6	RC	195%
7	ВТ	192%
8	ВА	192%
9	FG	192%
10	LE	189%

Fonte: Analisi di Facile.it per ANCMA su tutte le quotazioni per veicoli a 2 ruote fatte dal comparatore nel 2021 confrontando la media dei prezzi NO CARD con quelli CARD

DOMANI: Se scomparissero le offerte NO CARD gli aumenti sarebbero concentrati al Sud portando a costi medi tripli rispetto al Nord e rendendo insostenibile assicurare un veicolo a 2 ruote



Anche le polizze al Centro Nord subirebbero netti incrementi

OGGI: Il Nord è l'area con il premio assicurativo medio moto e scooter più basso:

MACROZONA	PREMIO MEDIO			
Nord	171,7€	-40% rispetto al Sud		
Centro	200,4€	-30% rispetto al Sud		
Sud	288,5€			
Italia	204,7€			

Fonte: IVASS/Bollettino statistico 18 /Ramo r.c. auto: dati tecnici 2020/Unione di Tav.1 e Tav.2 relativamente a Motocicli e Ciclomotori

CLASSIFICA	PROVINCIA	AUMENTO
1	LT	169%
2	FR	159%
3	BZ	153%
4	MS	143%
5	TR	124%
6	RN	123%
7	РО	121%
8	ТО	119%
9	FM	118%
10	PG	118%

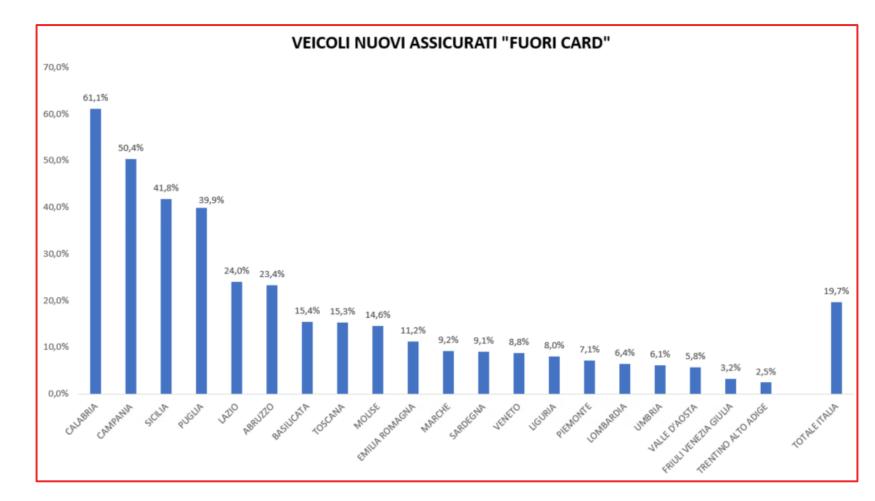
Fonte: Analisi di Facile.it per ANCMA su tutte le quotazioni per veicoli a 2 ruote fatte dal comparatore nel 2021 confrontando la media dei prezzi NO CARD con quelli CARD

DOMANI: Se scomparissero le offerte NO CARD **tutte le province del Centro Nord subirebbero aumenti di premio, nella metà dei casi superiori al 100%,** rendendo molto oneroso assicurare un veicolo a 2 ruote



Moto e scooter nuovi: 20% sono stati assicurati NO CARD (al Sud il 50%)

- · Le assicurazioni NO CARD supportano la vendita di veicoli nuovi al Sud
- Nelle 2 ruote l'assicurazione incide molto rispetto all'investimento per acquistare il veicolo: il costo medio di moto e scooter è molto più basso del costo medio dell'auto, però le assicurazioni hanno costi simili
- Il **Sud paga già i premi più alti** che sono un ostacolo alla vendita. I prezzi aumenterebbero esponenzialmente e l'**assicurazione diventerebbe un grave ostacolo alla vendita di nuove moto e scooter al Sud**, con gravi ripercussioni sull'intero mercato italiano
- Un altro effetto gravemente negativo sarà anche l'aumento del numero di veicoli che circolano senza assicurazione



Fonte: Associati Ancma - Benelli, Yamaha, Kymko, Peugeot, Kawasaki, Suzuki, Triumph



La crescita delle nuove immatricolazioni 2 ruote in Italia è trainata dal Sud

- 10 anni fa al Sud si vendevano con difficoltà moto e scooter anche a causa del costo dell'assicurazione
- Il mercato si è adattato creando la concorrenza: dal 2012 sono entrate sul mercato italiano le compagnie straniere NO CARD

Prendiamo l'esempio della **Campania**:

Nuove immatricolazioni 2015-2019

VEICOLI	CAMPANIA	ITALIA
Scooter	+69%	+22%
Moto	+88%	+58%
Ciclomotori	-13%	-13%

Fonte: Motorizzazione Civile

Il **Sud ha trainato la crescita delle nuove immatricolazioni** proprio nel momento in cui le assicurazioni NO CARD sono entrate sul mercato portando prezzi accessibili per i consumatori

Sentenza C-518/06 Corte di giustizia CE 28.04.2009

- «la Repubblica italiana ha sostenuto che nell'area meridionale sussistono circostanze difficili che esigono misure correttrici, affinché l'assicurazione obbligatoria possa essere offerta a condizioni accettabili tanto per i contraenti, quanto per le imprese di assicurazioni»
- «la Repubblica italiana ha ritenuto opportuno imporre a tutte le imprese operanti sul proprio territorio un obbligo a contrarre nei confronti di tutti i proprietari di autoveicoli residenti in Italia, al fine di evitare che tali imprese si ritirino dalla parte meridionale del territorio italiano e privino in tal modo i proprietari di autoveicoli ivi residenti della possibilità di concludere l'assicurazione, peraltro obbligatoria»





...La Corte, pur ritenendo che il regime italiano determini una restrizione alla libertà di stabilimento ed alla libera prestazione dei servizi (punti 60-71), ne ha affermato la legittimità perché rispondente a ragioni imperative di interesse pubblico...

55

Con l'Art. 27 invece ci sarebbe una restrizione alla libertà di stabilimento ed alla libera prestazione di servizi senza nessun interesse pubblico (anzi i costi al Sud esploderebbero)